

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 19 luglio 2018

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 13 luglio 2018 - n. 10186

**Determinazioni in merito all'esito dell'istruttoria delle domande presentate a valere sul bando «Impresa Sicura» per la concessione di contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali e artigiane - Edizione 2018 (approvato ex d.g.r. 2 ottobre 2017, n. X/7139) - III provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMERCIO, SERVIZI E FIERE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la legge regionale 6/2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese,;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con la d.c.r. 9 luglio 2013 n. X/78 che prevede, tra l'altro, interventi a sostegno delle imprese lombarde finalizzati all'innovazione tecnologica;
- la proposta di PRS della XI legislatura approvata con d.g.r. 29 maggio 2018 n. X/154 che prevede tra l'altro interventi per la sicurezza degli esercizi commerciali e per la digitalizzazione delle transazioni commerciali;

Richiamati:

- la d.g.r. 2 ottobre 2017, n. X/7139 «Impresa Sicura: Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali» che ha approvato i criteri per l'attuazione della misura;
- il d.d.u.o. 27 ottobre 2017, n. 13395 con cui è stato approvato il bando «Impresa Sicura - Edizione 2018» per la concessione di contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali, attuativo della d.g.r. 2 ottobre 2017, n. X/7139;
- la d.g.r. 11 dicembre 2017 n. X/7506 con cui è stata incrementata di 400.000,00 euro la dotazione finanziaria del Bando «Impresa Sicura - Edizione 2018» per le imprese ricadenti in provincia di Milano, Monza Brianza e Lodi, rideterminandola in complessivi 1.920.000,00 euro;
- la d.g.r. 15 gennaio 2018 n. X/7723 con cui, in esito alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, è stata ridefinita la dotazione finanziaria del Bando «Impresa Sicura - Edizione 2018» con un incremento effettivo di euro 103.033,55 a valere sui bilanci delle CCIAA provinciali che presentavano disavanzi e una ridestinazione di risorse regionali che erano in avanzo in altri territori provinciali per complessivi euro 113.033,55;

Dato atto che a seguito della ridefinizione della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. 15 gennaio 2018 n. X/7723 la dotazione finanziaria complessiva del Bando Impresa Sicura Edizione 2018 è pari a € 2.023.033,55 di cui:

- € 1.513.033,55 su base provinciale, finanziata da risorse regionali e camerale, destinata alle imprese ricadenti nei territori delle Camere di Commercio provinciali aderenti all'iniziativa come di seguito specificato:

CCIAA PROVINCIALI	DOTAZIONE CCIAA PROVINCIALI €	DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE
BG	87.871,84	87.871,84	175.743,68
BS	250.000,00	136.966,46	386.966,46
CO	35.775,84	35.775,84	71.551,68
CR	50.000,00	50.000,00	100.000,00
LC	20.570,47	20.570,47	41.140,94
MI-MB-LO	207.503,67	207.503,67	415.007,34
MN	16.273,64	16.273,64	32.547,28
PV	34.490,25	34.490,25	68.980,50
SO	29.572,75	29.572,75	59.145,50
VA	80.975,09	80.975,09	161.950,17
<b>TOTALE</b>	<b>813.033,55</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.513.033,55</b>

- € 510.000,00 di risorse regionali destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo sino al suo completo esaurimento, a seguito del quale i singoli territori potranno avvalersi della dotazione ripartita su base provinciale;

Dato atto altresì che il bando stabilisce ai punti C2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» e C3 «Istruttoria» che:

- il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito dell'intervento, effettuate da Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line;
- Unioncamere Lombardia trasmette al Responsabile del procedimento gli esiti delle istruttorie effettuate tramite le Camere di Commercio;
- il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso;
- nel decreto si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente;

Vista la l. 17 ottobre 2017, n. 161 «Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate» che tra gli altri ha modificato l'art. 83 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia) variando l'ambito di applicazione della norma e in particolare i casi di esclusione di acquisizione della documentazione antimafia da parte di Pubbliche Amministrazioni prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e sub-contratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67 del medesimo d.lgs. 159/2011, tra i quali rientrano al c. 1 lett. g) «contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee»;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia), come novato dalla l. 161/2017, si è provveduto a richiedere, attraverso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 159/2011 è stabilito il termine di trenta giorni per il rilascio della comunicazione antimafia a decorrere dalla data di consultazione della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.), decorso il quale si procede anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 e in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

## Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 19 luglio 2018

## Richiamati

- il d.d.u.o. 21 marzo 2018, n. 4055 che ha approvato i primi esiti istruttori demandando a successivo provvedimento del Responsabile del procedimento l'assunzione di apposite determinazioni in merito agli esiti delle domande ancora in istruttoria per la documentazione antimafia, riportate negli allegati 7 e 8 del medesimo d.d.u.o. 21 marzo 2018, n. 4055;
- il d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 di approvazione degli ulteriori esiti istruttori per le pratiche inserite negli allegati 7 e 8 del richiamato d.d.u.o. 21 marzo 2018, n. 4055;
- il d.d.u.o. 8 giugno 2018, n. 8435 che ha integrato, ai fini della validità del provvedimento di concessione, il richiamato d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 con nuovi «Codici Concessione RNA - COR» visto che per errore materiale non era stata terminata da Unioncamere Lombardia la procedura di conferma dei «Codici Concessione RNA - COR» riportati nel d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 entro 20 giorni dalla loro generazione sul Registro Nazionale Aiuti;

Dato atto che il richiamato d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365:

- demandava a successivo provvedimento del Responsabile del procedimento l'assunzione di apposite determinazioni in merito agli esiti delle tre domande, inserite nell'allegato 6 del medesimo decreto, ancora in istruttoria alla data di adozione del d.d.u.o. 7365/2018, in quanto non avevano trasmesso, nonostante i solleciti, l'autocertificazione antimafia;
- stabiliva per le tre imprese indicate all'allegato 6 di procedere con la trasmissione di un preavviso di diniego intimando la trasmissione dell'autocertificazione antimafia ex art. 89, pena la non ammissibilità della domanda di contributo;

Dato atto che in data 4 giugno 2018 sono stati trasmessi i preavvisi di diniego alle tre imprese indicate nell'allegato 6 del d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 come da comunicazione protocolli O1.2018.0011744, O1.2018.0011745 e O1.2018.0011746 agli atti della U.O. Commercio, Servizi e Fiere, intimando di trasmettere l'autocertificazione antimafia richiesta dalla CCIAA in fase istruttoria entro e non oltre il 20 giugno 2018 pena l'adozione del decreto di non ammissibilità al contributo;

Preso atto della comunicazione di Unioncamere Lombardia protocollo O1.2018.0013616 con cui si comunica che in esito ai preavvisi di diniego trasmessi alle tre imprese indicate nell'allegato 6 del d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 solo una ha provveduto a trasmettere l'autocertificazione antimafia e che per la stessa l'istruttoria di concessione si è conclusa positivamente, mentre le altre due risultano carenti della documentazione antimafia;

Ritenuto, quindi necessario approvare gli esiti delle tre domande indicate nell'allegato 6 del d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» ed in particolare l'art. 9, commi 1 e 9 in cui è stabilito che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti dell'Aiuto individuale prima della concessione dello stesso e che i provvedimenti di concessione devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento riportando il «Codice Concessione RNA - COR»;

Dato atto che l'aiuto concesso all'impresa indicata nell'allegato 1 è stato inserito nel registro nazionale aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 come da COR ivi indicato;

Dato atto che per l'adozione del presente provvedimento sono stati rispettati i termini procedurali a decorrere dalla comunicazione di Unioncamere Lombardia relativa agli esiti istruttori;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 Giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali, le competenze e le connesse graduazioni;

## DECRETA

1. Di approvare gli esiti delle tre domande indicate nell'allegato 6 del d.d.u.o. 22 maggio 2018, n. 7365 come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti conseguenti in qualità di soggetto gestore.

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it).

4. Di dare opportuna informazione degli esiti di cui al presente provvedimento alle imprese oggetto del presente decreto.

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

6. Di assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 con l'approvazione del presente provvedimento.

Il dirigente della unità organizzativa commercio, servizi e fiere  
Roberto Lambicchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**BANDO IMRESA SICURA 2018 - III PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE**

Ammessa sotto condizione risolutiva

<i><b>Id Domanda</b></i>	<i><b>Protocollo</b></i>	<i><b>Denominazione</b></i>	<i><b>Codice Fiscale</b></i>	<i><b>Prov impresa</b></i>	<i><b>Totale spese</b></i>	<i><b>Contributo ammesso</b></i>	<i><b>CUP</b></i>	<i><b>COR</b></i>
228564	N. 6915- Anno 2017	OSTERIA SAN MARTINO SNC DI SELMO CARLO E C.	09657260965	MI	€ 6.850,00	€ 3.425,00	F76J18000070003	543787

Non ammesse per carenza autocertificazione antimafia

<i><b>Id Domanda</b></i>	<i><b>Protocollo</b></i>	<i><b>Denominazione</b></i>	<i><b>Codice Fiscale</b></i>	<i><b>Prov impresa</b></i>	<i><b>Totale spese</b></i>
228626	N. 6970- Anno 2017	PIATTI CAROLINA	PTTCLN34P63F801C	MI	€ 10.000,00
228316	N. 6763- Anno 2017	ITALIAN BAKERY S.R.L.	08719600960	MI	€ 9.600,00